

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 11, Numero 07

21 Febbraio 2012

Trofeo dei Collegi - basket femminile : Vince il S.Caterina

Collegio Santa Caterina – Collegio Nuovo 29 – 21

Lacrime. Di gioia di Chiara Locatelli del Santa Caterina per la vittoria. Di Elena Manca del Nuovo per la sconfitta. La “follia di marzo” dei college americani è lontana, ma anche al PalaCus non mancano tifosi in gialloverde (colori del Nuovo), insieme a sfottò, cori e cartelli, ma educati, come “Scusate se noi sappiamo scrivere. Grazie per i 1.400 euro”, con riferimento alla vittoria in un concorso letterario di una studentessa del Santa Caterina. Il Nuovo risponde: “Asfaltiamo queste suorine” e “Menù: piatto del giorno, Santa Caterina arrosto”. *“Una felicità immensa aver vinto dopo il terzo posto dello scorso anno. Abbiamo perso contro di loro alla prima partita del torneo, ma ci abbiamo sempre creduto, ci siamo compatte, ci siamo allenate moltissimo, soprattutto sulla difesa, ci siamo migliorate. E’ la vittoria del gruppo che è diventato squadra, dove ognuno, anche chi è meno dotato tecnicamente può essere importante”,* spiega la ventunenne cremasca Chiara Locatelli, capitano del Santa Caterina, al terzo anno di lettere moderne, migliore in campo, prima di essere portata in trionfo. Le fa eco la compagna Francesca Medolago, ventunenne al terzo anno di lettere moderne che arriva da Osio Sotto: *“Soddisfazione doppia aver vinto battendo il Nuovo, che era partito troppo gasato. E poi abbiamo battuto le*



Collegio S.Caterina

nostre avversarie anche con il tifo”. La ventenne sassarese Elena Manca, secondo anno di scienze politiche, ha il mascara che cola sul viso per le lacrime: “Non abbiamo giocato bene, siamo state sfortunate perché io e un’altra ragazza ci siamo infortunate e non eravamo al meglio. Credo che lo spettacolo non sia stato bellissimo. Da parte nostra siamo entrate in campo forse troppo sicure di vincere e davanti alle prima difficoltà ci siamo un po’ perse.”



Collegio Nuovo

Lo scorso anno siamo arrivate seconde giocandocela fino all’ultimo, quest’anno il rimpianto è di non averlo fatto”. La partita appare segnata fin dall’avvio, perché la difesa del Santa Caterina mette in difficoltà le favorite del Nuovo che, davanti ai primi errori, va in confusione, forza e continua a sbagliare. Di Fonzo va a segno col primo canestro dopo 10’, 11 – 2. Il finale di pura rabbia sembra riaprire la partita, 4 – 10, il parziale per il Nuovo. L’intervallo però cambia le cose, Santa Caterina si ricompatta, si calma e va subito a segno con l’unico canestro di Binda, 17 – 12. Il Nuovo ricade nei soliti errori e neanche la sospensione chiesta da Pennetta cambia l’inerzia, perché Locatelli è ovunque, 19 – 12, 17’. Di Fonzo sottocanestro prova a caricarsi la squadra sulle spalle, ma c’è troppa frenesia e gli errori fioccano, così il Santa Caterina con il rush finale di Paolucci controlla ed esulta per la vittoria.

Sommario

- trofeo collegi pg. 1-2
- atletica leggera pg.2
- rugby serie c pg.3
- tiro con l’arco pg.3
- rugby giovanile pg.4
- canoa pg.4
- pallavolo femm. pg.4
- il personaggio della settimana pg.5-6
- rotary 6
- appuntamenti e brevi pg. 7

Trofeo dei Collegi -basket femminile: terzo posto per il Cardano

Collegio Cardano – Collegio Castiglioni 50 – 37



Collegio Cardano

Record di punti per la finale per il terzo posto. Difese che latitano, ma percentuali alte per il Cardano, che lo scorso anno aveva alzato il trofeo e che quest'anno si deve accontentare del terzo posto, sconfitto in semifinale dal Santa Caterina, che aveva fatto le prove di difesa per la finalissima. Trascinate da Piccolini in regia e al tiro, da Rampoldi sotto canestro e con la possanza fisica della azzurra del canottaggio Nosedà in area, le ragazze in giallo partono subito davanti e lì ci restano fino alla fine, dimostrando superiorità tecnica e fisica contro le rossoblu del Castiglioni, che confermano il quarto posto dello scorso anno. La partenza a razzo (16 – 6, 10') consente a coach Malvasi di ruotare le giocatrici, così ne approfitta il Castiglioni per rientrare ed arrivare a contatto col canestro di un'ottima Rosanò, 28 – 18, 14'. Piccolini e Rampoldi,

però, allungano subito. Nella ripresa è ancora Piccolini che con un canestro da fuori porta all'allungo decisivo, 40 – 29. Il finale non ha più storia. *“Abbiamo sentito la mancanza di Samanta Biatel che lo scorso anno era stata valida compagna – spiega la ventunenne Marta Piccolini, secondo anno di economia e commercio – siamo contente di questo piazzamento, frutto dell'impegno di tutte le ragazze del collegio, anche di coloro che non avevano mai giocato a basket. Onore alle avversarie, abbiamo dato vita ad una delle partite più spettacolari del torneo, e grazie ai compagni di collegio che ci hanno sostenuto a gran voce”.* Sul fronte opposto la ventiduenne reggina Anna Rosanò, al terzo anno di chimica e tecnologia farmaceutica aggiunge: *“Il torneo di basket è una bella iniziativa, che coinvolge tutti i collegi e tutte le ragazze. Pavia da questo punto di vista è povera di manifestazioni. Sono contenta del risultato, abbiamo tenuto, ma alla fine la stanchezza ha pesato. Il quarto posto è comunque un buon piazzamento”.*



Collegio Castiglioni

Atletica leggera: ottimi piazzamenti



Stefania Dallasta

Nessun titolo ma qualche buon piazzamento per i cussini impegnati nei campionati italiani allievi e junior disputati al Banca Marche Palas di Ancona. Nel salto in lungo junior buon sesto posto di Simone Volpi con la misura di 6,80, ottenuto al terzo tentativo. Nel femminile sui 1000 allieve nel tempo di 3'04"41 si piazza all'ottavo posto Maria Cristina Roscalla, che è quarta delle ragazze nate nel 1996, le più giovani. A livello di squadra negli juniores il Cus Pavia si piazza 50esimo. Nella classifica femminile allieve il Cus Pavia chiude 57esimo.

Una medaglia di bronzo per le velociste cussine impegnate al meeting indoor di Castenedolo: nei 60 piani femminili si piazza in terza posizione Francesca Forni nel buon tempo di 7"89. Nella finale B invece terzo posto per Stefania Dallasta nel tempo di 8"27".

Rugby serie C elite: riparte il campionato

CUS PAVIA – BORGO PONCARALE 35-0

Il disgelo dell'ultima settimana consente al campionato di ripartire e così Pavia può ospitare Borgo Poncarale nel corso della terza giornata di ritorno. Froggett cambia qualcosa nel quindici iniziale inserendo dal primo minuto il diciottenne Nicolato all'ala, spostando Morabito estremo, Verona all'apertura in mediana con Giglio e Braschi tra i centri in coppia con Disetti; in mischia i soliti noti a parte Negri infortunato e Blasigh tallonatore dal primo minuto. La partita inizia in salita con Borgo che fa capire subito di non essere in gita domenicale ma di esser scesa dalla provincia bresciana per combattere con i padroni di casa e vender cara la pelle, è battaglia vera vicino ai punti d'incontro dove l'esperto mediano ospite Pagliarini orchestra bene i propri avanti. La differenza Pavia la fa al quarto d'ora quando, con un bell'attacco alla mano, riesce a bucare con Disetti che può riciclare sapientemente sul compagno di merende Braschi e lanciarlo in meta in mezzo ai pali, il feeling tra i due centri gialloblu si consolida sempre di più soprattutto in fase difensiva dove i due diventano i bracci taglienti di una tagliola che non lascia scampo alla preda di Poncarale. Pavia ritrova la via della meta a distanza di una decina di minuti con il forte capitano Pallaro il quale, trovato il buco nelle maglie avversarie, batte l'estremo ospite con un sapiente e delicato tocco



Lucio Morabito

di piede che stride con la potenza fisica con la quale va a segnare dopo aver raccolto da terra l'ovale. Borgo resiste difendendo molto bene il drive da touche, storico marchio di fabbrica pavese e si mantiene così sotto di 14 quando inizia l'ultima azione condotta dai padroni di casa magistralmente: un paio di punti d'incontro veloci con gli uomini di mischia, un bel buco di Disetti al largo, riciclo su Argenton, meta ed obiettivo bonus che si avvicina ancora di più. Ad inizio di secondo tempo Pavia ci mette un po' ad ingranare ma riesce a centrare l'obiettivo con la doppiette del suo capitano che sfrutta un bel drive, inizialmente bloccato da Borgo per ripartire, disarcionare l'avversario e a porre la palla del bonus in terra. Con il risultato al sicuro Pavia si concede di rischiare di più sul piano del gioco e Borgo ne approfitta per passare un po' di tempo nei 22 pavesi, portando a casa come unico risultato gli applausi del pubblico per la propria instancabile ed invalicabile difesa incentrata su solida organizzazione e placcaggi avanzanti in cui si distingue come specialista Blasigh, la furia di Ferrera, sempre a testa bassa in prima linea a rimandare indietro gli uomini di Poncarale. C'è tempo ancora per due belle note, il positivo rientro di Sorrenti che regala venti minuti di qualità ed una meta sfiorata e la meta di Cozzi che in capo ad una galoppata d'altri tempi trova il varco e la meta che suggella un'ottima prestazione personale ed anche di squadra. La sconfitta con la Bassa è ormai lontana e nelle teste dei giocatori c'è solo il recupero della prossima settimana, la difficile trasferta di Varese nella quale si vedrà la caratura dei ragazzi di Froggett.

CLASSIFICA Serie C punti

Bassa Bresciana	50
Union Milano	49
CUS PAVIA	46
Bergamo	46
Varese	38
Ospitaletto	38
Valle Camonica	25
Monza	25
Borgo Poncarale	23
Rho	19
San Mauro	15
Valtellina	-7

Tiro con l'arco: convocato Vitale

L'arciere Marco Vitale del Cus Pavia è stato convocato al raduno para - archery specialità arco olimpico al centro tecnico della nazionale a Varallo Pombia da giovedì a domenica.

Rugby giovanile: le partite

Under 20: CUS PAVIA - ELEPHANT GOSSOLENGO 96 - 0

Saltata la partita dell' **Under 16** in quel di Seregno, sono scese in campo le ragazze impegnate nel sesto turno di **Coppa Italia** a Calvisano. Prestazione al di sotto delle attese per le ragazze di Donatiello ed Avanzo che dopo aver vinto la prima partita con Sebino rimediano tre sconfitte consecutive che collocano le pavese al sesto posto finale. C'è da lavorare probabilmente sull'autostima delle cussine che pur non sfigurando dal punto di vista tecnico lasciano a desiderare sotto il profilo della continuità e della determinazione. In campo anche la **Under 20** che vendica con gli interessi la sconfitta della partita di andata contro gli Elephant di Gossolengo, il finale di 96-0 per i gialloblù parla chiaramente di un incontro a senso unico dove la condizione atletica ha fatto lievitare il risultato a favore dei padroni di casa, quasi superfluo un commento tecnico, occorrerà verificare domenica prossima nel recupero di Seregno il buon periodo di forma.

Canoa: corso di primo soccorso e di sicurezza in acqua

La sezione canoa del CUS Pavia è attivissima nella propria attività di insegnamento, che si esplica sia in acqua piatta che in acqua mossa ed è indirizzata ad atleti giovanissimi e meno giovani, ad agonisti ed amatori. Gli istruttori (titolati e competenti) svolgono la loro attività con professionalità ponendo particolare attenzione alla sicurezza in acqua. A completamento di quanto sopra, la sezione canoa del CUS Pavia in collaborazione con Pagaia Rossa, ha ritenuto utile approfondire il tema della sicurezza organizzando una serie di incontri finalizzati all'apprendimento di tecniche di base di primo soccorso e di sicurezza in acqua. Gli obiettivi che il corso si prefigge di raggiungere sono:

la conoscenza dei possibili traumi conseguenti l'attività della canoa e le modalità di intervento di primo soccorso, l'apprendimento delle tecniche di intervento in soggetto in arresto cardiaco e/o in caso di annegamento, l'acquisizione di conoscenze ed abilità necessarie a garantire la sicurezza in acqua. Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono previsti 4 incontri tenuti da canoisti di lunga esperienza e competenti nella materia da loro trattata. Il primo incontro si è tenuto martedì 14 febbraio nella sede nautica del CUS Pavia e, alla presenza di 26 discenti, sono stati trattati i seguenti argomenti: il kit di primo soccorso da portare in canoa; ferite, contusioni, distorsioni, lussazioni: modalità di intervento di primo soccorso. Il secondo incontro, che si terrà il 13 marzo, prevede l'apprendimento delle tecniche di intervento in soggetto in arresto cardiaco e/o in caso di annegamento. Per il raggiungimento di questo obiettivo saranno seguite le indicazioni date dalle linee guida per la rianimazione dell' I.R.C. (Italian Resuscitation Council) e si sperimenterà quanto appreso attraverso l'uso del manichino. Nel terzo incontro (data da definire) si tratterà l'argomento della sicurezza in acqua e si sperimenteranno "a secco" le principali tecniche di soccorso in acqua con uso di funi, carrucole, moschettoni ed altro. Il quarto ed ultimo incontro (data e luogo da definire) si svilupperà in due giornate durante le quali si potranno sperimentare le tecniche apprese nelle precedenti lezioni immerse nelle cristalline acque di un torrente. L'adesione è stata notevole e non si esclude che l'esperienza si possa ripetere il prossimo anno.



Pallavolo femminile: i risultati

Serie D

turno di riposo

Under 13

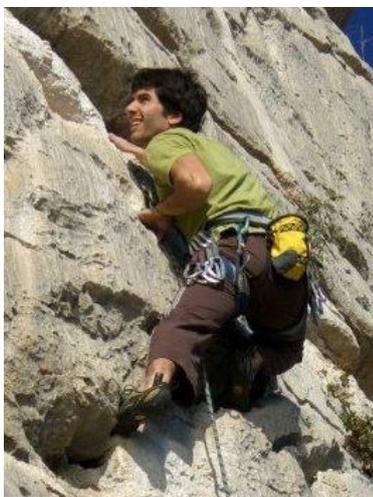
San Mauro - Cus Pavia 0-3

Under 12

San Mauro - Cus Pavia 0-3

Il personaggio della settimana *a cura di Cuspis*

Francesco Ciccolella



- Nato a Carrara nel 1977
- Risiede a Pavia dal 1999
- E' istruttore di Arrampicata Sportiva presso il Cus dal 2007
- E' un vigile del fuoco precario

Le basi delle pareti di arrampicata, al palacus, sono un microcosmo nel quale si intrecciano relazioni sentimentali, iniziano e si interrompono flirt; così mi racconta Francesco Ciccolella, l'istruttore del Cus. Prima di intraprendere le ardue scalate, evidentemente, c'è il tempo per conoscere i compagni di corso, per socializzare e, se del caso, andare anche oltre. Gli arrampicatori non sembrano tipi da bar o da discoteca: indossano abiti leggeri e modesti, delle peduline che sembrano pantofole e portano, attaccata alla cintola, una sacchettina che non contiene la merenda, ma, bensì, la magnesite. Quando attaccano la parete non assumono posizioni eleganti come il discobolo di Mirone: sembrano più dei bradipi. Poi qualcuno sale spedito e raggiunge il termine della parete, altri si bloccano e sembrano impegnati soprattutto per resistere, resistere. Poi cadono sul materassone sottostante – al contrario dei bradipi che non cadono mai.

Ciccolella, quando hai iniziato ad arrampicare e chi ti ha insegnato?

Ho iniziato nel 2000 con un corso per studenti universitari organizzato dal Cus. L'istruttore era Giovanni Corbella che ora lavora e scala a Trento. Per me inizialmente è stata una grande passione, poi ho deciso di approfondire le mie competenze per diventare istruttore. Dal 2000 frequento quasi giornalmente le palestre del Cus.

Chi è l'arrampicatore sportivo, può essere definito un rocciatore?

Penso di sì, anche se rocciatore è un termine un po' desueto. L'arrampicata è diventata uno sport parallelo all'alpinismo. L'alpinista ha come obiettivo la vetta, che cerca di raggiungere camminando e scalando. L'arrampicatore invece ha come obiettivo quello di superare difficoltà sempre crescenti su roccia o su pareti artificiali. Un'altra differenza è costituita dalla sicurezza: l'alpinista si sottopone sempre ad un rischio, l'arrampicata invece ha raggiunto standard di sicurezza quasi assoluta. Il calcetto, per esempio, è più pericoloso.

Tra l'arrampicata sportiva e la montagna c'è ancora una correlazione?

C'è chi per andare in montagna si allena sulle pareti artificiali; non è detto, invece, che chi pratica l'arrampicata sportiva vada anche in montagna. L'arrampicata è diventata uno specifico sport che si pratica in un ambiente artificiale. Tuttavia l'arrampicatore ha un grande rispetto per l'ambiente.

I percorsi artificiali non diventano monotoni e ripetitivi?

No, perché le prese possono periodicamente essere posizionate diversamente o semplicemente ruotate. In questo modo si cambiano completamente i circuiti.

Ci sono differenti gradi di difficoltà?

Si utilizza la scala di difficoltà francese. I gradi vanno da 1 a 9; i gradi poi sono suddivisi in sottoclassi.

Il Cus può essere un ambiente idoneo a promuovere ulteriormente questo sport che ha già un consistente seguito?

Posso portare come esempio il Cus Catania dove ci sono molti atleti noti in tutt'Italia. Il Cus è l'ambiente ideale; è una polisportiva. Lo sport è in grande evoluzione: attualmente i tesserati alla federazione nazionale, la FASI, sono 15.000, con 200 società affiliate.

L'arrampicata è uno sport per tutte le età?

Si può partire da 5 anni. Ho incontrato una volta una coppia di coniugi che scalavano: il marito aveva 80 anni, la moglie 77. Può essere praticata anche dai disabili, ovviamente dipende dal tipo di disabilità: ho visto un cieco arrampicare.

Si può organizzare un torneo intercollegiale di arrampicata?

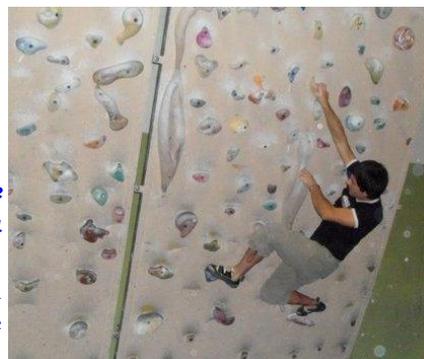
Penso proprio di sì; c'è anche un circuito nazionale di gare per studenti universitari..

Questa attività può essere proposta anche ai bambini?

I bambini possono iniziare in età molto precoce. Sto seguendo da molti anni il modulo di arrampicata per i corsi multidisciplinari ed ho notato che generalmente i più piccoli non hanno paura. L'arrampicare è un movimento spontaneo per i bimbi: pensiamo quando sono nel box e tentano di arrampicare sulle pareti.

Si dice spesso che lo sport è la metafora della vita, vale anche per l'arrampicata sportiva? Cioè l'arrampicatore è un modello da proporre? Con i tempi che corrono, non suona male?

Certo se si pensa all'arrampicatore sociale, direi proprio di no. Ma il nostro modello è quello di chi si allena per superare ostacoli sempre più impegnativi, per individuare i propri limiti e per superarli.



COMUNE DI PAVIA

Unione degli Industriali
della Provincia di Pavia

PER I 107 ANNI DEL ROTARY

PAVIA SI ILLUMINA A FESTA

Mercoledì 22 Febbraio in Piazza della Vittoria alle ore 19.00

una grande festa per tutti i bambini**cappellini e sciarpe in omaggio
e bevande calde
da gustare insieme****END
POLIO
NOW****Non mancate!****Il Rotary**

Il Rotary International è un'organizzazione d'imprenditori e professionisti leader a livello mondiale impegnati nel servizio umanitario e per promuovere la buona volontà e la pace nel mondo.

Il Rotary ha oltre 1,2 milioni di soci in più di 33.000 Rotary club in circa 200 Paesi e aree geografiche.

Il Programma PolioPlus

L'eradicazione della polio è la priorità del Rotary sin dal 1985.

L'organizzazione internazionale di servizio umanitario è un partner alla guida dell'iniziativa globale per l'eradicazione della polio, insieme all'Organizzazione Mondiale della Sanità, i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie e l'UNICEF.

I soci dei Rotary club in tutto il mondo hanno contribuito con più di 1 miliardo di dollari e innumerevoli ore di volontariato nell'impegno per l'eradicazione della polio.

Di recente si sono impegnati a raccogliere altri 200 milioni di

dollari per equiparare i 355 milioni di dollari della sovvenzione-sfida della Bill & Melinda Gates Foundation. La somma complessiva di 555 milioni sarà spesa per sostenere le attività miranti all'eradicazione.

Sino a oggi sono stati raggiunti notevoli progressi e l'incidenza del contagio della polio è scesa dai circa 350.000 casi nel 1988 a meno di 1000 casi nel 2010. Più di due miliardi di bambini sono stati vaccinati in 122 Paesi, e sono stati evitati 5.000.000 di casi di paralisi e 250.000 decessi pediatrici.



33.000 ROTARY CLUB
UN ESERCITO DI VOLONTARI
DUE MILIARDI DI DOSI DI VACCINO
PER ELIMINARE LA POLIO PER SEMPRE
ABBIAMO BISOGNO DI TE

Per ulteriori informazioni
visitare il sito web www.rotary.org/it

Appuntamenti sportivi

I **pallavolisti** saranno impegnati venerdì 24 con la **1^a Divisione A** che giocherà a Vigevano, sabato 25 la **Under 16** sarà impegnata a Vigevano, la **1^a Divisione B** a Casteggio e la **Serie D** a Leggiuno. Le **pallavoliste** giocheranno sabato 25 in casa con la **2^a Divisione B**. Il **rugby** scenderà in campo sabato 25 con la **Under 14** a Cesano Boscone e con la **Under 16** al Cravino; infine domenica 26 la **Under 20** sarà impegnata a Seregno.

Brevi dalla Segreteria

C.N.U. - Campionati Nazionali Universitari Messina 18-27 Maggio 2012

I Campionati Nazionali Universitari sono *le olimpiadi degli studenti*, la massima espressione del movimento sportivo universitario agonistico a livello nazionale, un grande momento di incontro agonistico fra gli studenti di tutte le Università Italiane. Non importa che lo sport sia di squadra o individuale, l'obiettivo è uno solo: conquistare una medaglia, aggiudicarsi un posto nella storia dello sport universitario.

Come partecipare

La partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari 2012 è riservata ad atleti di qualsiasi nazionalità purché siano:

- nati tra il 1° gennaio 1984 ed il 31 dicembre 1994;
- iscritti ad un corso di studi (laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master di I e II livello), così come previsto dall'art. 3 del DM 22/10/2004, n. 270, presso un'università italiana riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché presso le Accademie di Belle Arti ed i Conservatori di Musica riconosciuti dallo Stato, purché in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado, oppure laureati nell'anno solare di svolgimento dei Campionati Nazionali Universitari.

L'iscrizione all'Università dovrà essere certificata mediante presentazione di attestato universitario, rilasciato dall'Università o scaricato dal sito web, oppure di ricevuta di pagamento delle tasse universitarie. I laureati dovranno presentare il certificato di laurea.

Preiscrizioni entro venerdì 9 marzo

Quest'anno i Campionati Nazionali Universitari saranno a Messina, pertanto per consentire una buona organizzazione logistica è necessario che tutti gli interessati diano la propria adesione **presso la Segreteria del CUS Pavia** (Via Bassi 9/a - cuspavia@unipv.it - fax: 0382/423556) **entro e non oltre il 9 marzo allegando un curriculum sportivo.**

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata